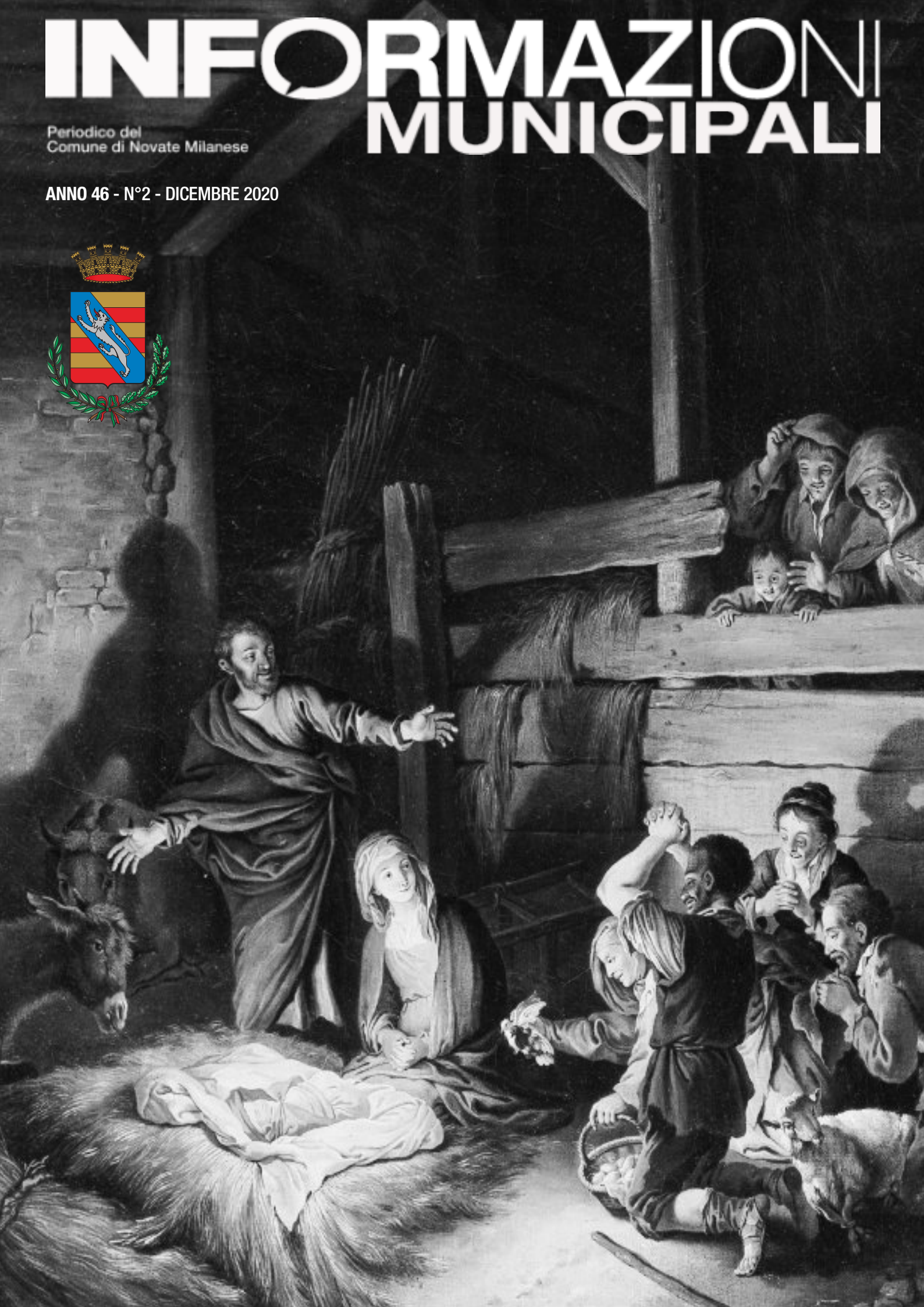


INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

ANNO 46 - N°2 - DICEMBRE 2020



In questo numero

2

- 3 Editoriale del Sindaco
- 4 Territorio
- 7 Ecologia
- 9 Informagiovani
- 10 Servizi sociali
- 11 Bilancio
- 12 Commercio
- 13 Istruzione
- 14 Iniziative di Natale
- 15 Comunicazione
- 16 Centro Operativo Comunale
- 17 In memoria
- 19 Attualità
- 21 Gruppi consiliari
- 25 La parola ai cittadini

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

Editore
Daniela Maldini

Assessore alla comunicazione
Roberto Camillo Battista
Valsecchi

Comitato di Redazione
Elena Balzola, Salvatore Pezzulo,
Daniel Marchese, Giovanna
Natale, Paolo Acreide Tranchina,
Barbara Sordini

Segreteria di Redazione
Via Vittorio Veneto 18
20026 Novate Milanese
tel. 0235473293
fax 0233240000
comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it

Stampa
Premiato Stabilimento
Tipografico Dei Comuni Soc.
Coop
Via P. Nefetti, 55
47018 Santa Sofia FC

Grazie!

Quest'anno il nostro Comune saluta 7 ex dipendenti che hanno raggiunto il meritato traguardo della pensione.

A Esterina Meana, Rosella Costa, Paola Beretta, Pasquale Farina, Rosalba Pezzotta, Stefania Legramanti e Mariangela Passerini va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e dei colleghi per l'impegno profuso nella carriera lavorativa all'interno dell'Ente.

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 1/2021 del periodico (in uscita a marzo) è fissata per martedì 16 febbraio 2021 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Protocollo – Via Vittorio Veneto, 18. È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail all'indirizzo **comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it**.

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 16 febbraio 2021.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In copertina:
Particolare di "L'adorazione dei pastori" di
Christian Wilhelm Ernst Dietrich, 1760
Metropolitan Museum of Art, New York City

Care cittadine, cari cittadini,

Avevo già iniziato a scrivere questo mio saluto a Voi, Cari Concittadini, per il numero del giornale che poi è saltato a causa della seconda ondata di epidemia che ci ha sopraffatto facendoci ritornare nel buio di uno dei periodi più brutti della nostra vita.

Volevo raccontarvi della ripartenza, dell'apertura dei nidi, delle scuole, dell'estate novatese con i centri estivi e con i concerti nelle piazze e in villa, che ci avevano sommessamente fatto riassaporare il gusto del vivere la nostra città.

E invece, a metà ottobre nel giro di una settimana, quasi con sbigottita sorpresa ci siamo ritrovati nello stesso mare in tempesta di febbraio e marzo, quello in cui nessuno era stato in grado di salvarsi da solo: d'improvviso il numero dei contagi torna ad aumentare in maniera vertiginosa e subito ecco i ricoveri e i morti.

Questi giorni sono pieni di preoccupazione, una preoccupazione che ha un sapore diverso da quello di febbraio e marzo; allora avevamo l'oscuro timore di un virus sconosciuto, la consapevolezza della condizione dei nostri ospedali, la pietà verso quei carri militari che richiamavano il modello terribile della guerra.

La realtà appariva sì terribile, ma era vivo e profondo il desiderio universale di reagire, unito a un sentimento profondo di solidarietà. Abbiamo aiutato i vicini, siamo rimasti in casa a lavorare, studiare e giocare con i nostri figli, riempito balconi di messaggi di speranza e cantato dalle finestre per sentirci più forti assieme.

Oggi il clima è cambiato, siamo inquieti, talvolta arrabbiati, contrapposti e preoccupati. Scelte e decisioni acquiscono le diversità di vedute e anche il clima di fiducia nelle istituzioni che ci aveva accomunati sotto l'unico colore della bandiera tricolore, sembra vacillare.

Sin dalla prima ondata, abbiamo attivato servizi e messo a disposizione risorse per aiutare associazioni, famiglie, e cittadini per non lasciare indietro nessuno. In questi giorni stiamo provvedendo ad erogare contributi a tutte le categorie che l'epidemia ha penalizzato con le chiusure.

Vivo quotidianamente l'emergenza sanitaria attraverso il contatto personale con gli ammalati, sento forte la preoccupazione delle famiglie che oggi più che mai soffrono la situazione economica, ascolto la fatica delle famiglie che vedono i loro figli obbligati a crescere davanti ad un computer che mai potrà sostituire il loro diritto alla socialità e al contatto umano.

Se metto in fila queste situazioni mi faccio prendere dall'apprensione ma non sono utile alla città, e allora, consapevole del ruolo che ricopro e della forza che devo trasmettere, penso al lavoro dei medici, degli infermieri, dei volontari e mi rinfranco e resto lì, come ha detto Monsignor Delpini nel suo tradizionale saluto alla città "insieme al popolo delle donne e degli uomini di buona volontà che sono rimasti al loro posto, mendicanti di solidarietà, con forza, serietà, e onestà di chi resta al suo posto e fa funzionare il mondo, anche quando tutto è sconvolto e complicato".

Passerà anche questa seconda ondata: restiamo solidali, responsabili, rispettiamo le regole, restiamo comunità.

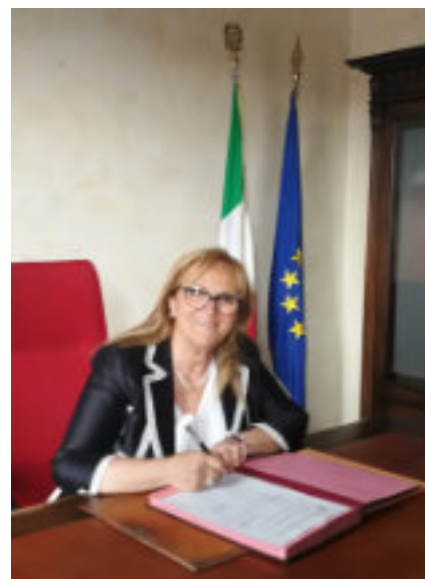
Quella comunità che anche in questi giorni sta dimostrando il suo grande cuore nei confronti degli sfortunati concittadini che hanno perso la casa in un terribile incendio in una gara di solidarietà che solo la nostra città è capace di mettere in campo. Associazioni, scuole, parrocchie, commercianti, singoli cittadini si stanno muovendo per dimostrare che queste famiglie non saranno sole, da oggi finché non riavranno la loro casa.

Vorrei proprio che questo messaggio di speranza ci accompagni in questo periodo che ci avvicina ad un insolito Natale, con la consapevolezza che la sofferenza di quest'anno, di tutti i novatesi che abbiamo perso a volte senza poterli nemmeno accompagnare per un ultimo saluto, ci abbia un po' cambiati, ancora più unito.

Ancora una volta la luce della cometa segnerà il cammino, splenderà sulle sciagure umane, sulle relazioni che non avremo consumato e potrà illuminarci tutti, credenti e laici, tracciando la strada di un futuro meno incerto.

Certa di potervi incontrare presto di persona,

Buon Natale a tutti Voi.



Le Politiche del Territorio nel 2020

L'attività degli uffici del Settore Tecnico in questi mesi contraddistinti dalla pandemia si è articolata su piani diversi e complementari tra loro, alcuni riguardanti gli adempimenti ordinari, altri inerenti la progettazione in vista della ripresa ai quali si sono aggiunti, in ultimo, quelli inerenti gli interventi per l'attuazione di piani e protocolli post-Covid, tra i quali notevoli sforzi sono stati profusi per la riapertura delle scuole.

Patrimonio

In questo 2020 contraddistinto dall'emergenza sanitaria, non è venuto meno l'impegno dell'Assessorato al Territorio nella gestione del patrimonio comunale condotta in linea con le previsioni iniziali, sia sul fronte dell'assegnazione di spazi e beni, che su quello del controllo della corretta gestione degli stessi.

Nei mesi scorsi, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse, sono state rinnovate le concessioni di alcuni spazi in uso ad associazioni di volontariato e ad altri soggetti e, al contempo, previa un'indagine pubblica, sono stati riassegnati anche gli orti urbani situati in via Di Vittorio, garantendo così la prosecuzione della loro coltivazione da parte di 24 cittadini residenti, attività il cui valore e significato vanno oltre gli aspetti di carattere puramente tecnico.



4

Intenso anche il lavoro, svolto in concerto con il Comando di Polizia Locale, riguardante le occupazioni abusive, attività che si è concentrata in particolar modo nel primo semestre dell'anno e che ha visto sotto la lente di ingrandimento le occupazioni irregolari, anche della cartellonistica pubblicitaria non autorizzata. Parte considerevole dell'attività dei primi sei mesi del 2020 si è concentrata sulla gestione delle procedure amministrative a supporto del Settore Lavori Pubblici e dell'Ufficio Urbanistica con particolare attenzione agli obiettivi di gestione della manutenzione straordinaria del verde, dello sgombero degli orti nell'area di via Vialba dove sorgerà la Città Sociale e del contenzioso con l'appaltatore della palestra di via Prampolini.

Edilizia

Nel primo quadrimestre dell'anno il lavoro è proseguito anche sul versante dell'elaborazione della bozza del Regolamento edilizio seguendo le linee guida nazionali e regionali, un lavoro la cui conclusione è prevista entro il primo quadrimestre del prossimo anno con la discussione tecnico politica sul testo da adottare.

Città Sociale

Anche la Città Sociale, progetto urbanistico di considerevole rilevanza per il nostro territorio, che prevede la nascita anche di un Campus universitario, ha proseguito il proprio cammino in questi mesi con la firma della Convenzione urbanistica a seguito della quale è stato emesso un bando a evidenza pubblica che ha portato alla presentazione di un'offerta da parte di un operatore privato di cui è in corso la valutazione.

Negli scorsi giorni si è conclusa l'onerosa e impegnativa operazione di pulizia e smaltimento del materiale presente che ha permesso di rendere l'area nella piena disponibilità del Comune e dei privati.

Rigenerazione urbana

Il tema della rigenerazione urbana e della riqualificazione delle aree è uno dei temi al centro del lavoro condotto dal Settore Tecnico, grazie al supporto del Politecnico di Milano che aiuterà il Comune proprio nell'individuazione degli ambiti di rigenerazione e dei siti delle aree dismesse da riqualificare, un lavoro di programmazione che affonda le radici nella legge regionale 18/2019.

I provvedimenti saranno adottati nel primo trimestre del prossimo anno.

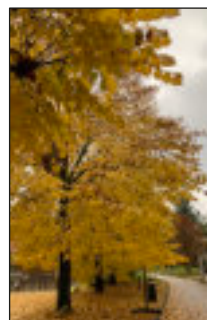
Piano della sosta

Conclusa la fase di raccolta dei suggerimenti da parte della cittadinanza, nei prossimi mesi sarà avviata la fase operativa di un progetto che permetterà di razionalizzare la sosta e incentivare la mobilità sostenibile.

Patrimonio verde

Gli interventi sulla manutenzione, sulla valorizzazione e sull'implementazione del patrimonio verde sono stati uno dei tratti distintivi del lavoro svolto quest'anno, nonostante le battute d'arresto imposte dal lockdown e dalle misure restrittive volte al contenimento del contagio.

Sono stati numerosi gli interventi di messa in sicurezza del verde pubblico, alcuni dei quali hanno permesso di contenere i già numerosi danni provocati dalla tromba d'aria di fine agosto, mentre altri hanno posto rimedio a quanto provocato dai violenti eventi atmosferici.



Il periodo successivo alle ferie estive e i mesi autunnali hanno consentito di dare l'avvio a un'opera di piantumazione nelle aree verdi urbane e all'interno del Parco della Balossa che consente al nostro Comune di poter stilare un bilancio del verde con saldo positivo alla luce degli interventi di abbattimento selettivo delle alberature compromesse dai temporali, ammalate o staticamente pericolanti.

Nelle ultime settimane dell'anno, nell'area del Parco della Balossa ha preso vita un nuovo bosco grazie alla piantumazione di oltre 170 giovani piantine forestali, una per ogni bambino nato nel 2020,

un gesto di speranza e di concretezza che va nella direzione di incrementare il patrimonio arboreo della città; un nuovo bosco che sarà dedicato proprio ai nati in questo difficile anno.

L'adesione di dieci operatori ad altrettanti contratti di sponsorizzazione ha permesso di attuare importanti risparmi sulla manutenzione del verde delle rotatorie stradali, un successo che conferma la bontà di un'iniziativa che si è avviata già negli scorsi anni.

Manutenzione e conservazione del territorio

Il lockdown scaturito dall'emergenza Covid-19 ha avuto significative ripercussioni sugli interventi di manutenzione e di conservazione del territorio, soprattutto nei primi sei mesi dell'anno, un andamento che coinvolge il settore delle costruzioni e di tutta la filiera dell'edilizia, di ambito sia pubblico sia privato.

Nonostante ciò l'attività degli uffici competenti non si è mai fermata e, in risposta, ha tentato di mantenere in atto tutti i procedimenti sia di ordine urbanistico che del patrimonio pubblico così da poter essere pronti al meglio nel momento della ripartenza.

Sono molti i progetti finanziati con contributi regionali o statali a cui il Comune ha aderito, interventi che riguardano il risparmio energetico, **il restauro della canonica del Gesiö**, la manutenzione straordinaria di immobili comunali tramite i contributi statali Imu -Tasi, le aree soggette a recupero e bonifica con i finanziamenti regionali e la demolizione di opere abusive.

Risparmio energetico

Quello dell'efficientamento energetico è uno degli obiettivi perseguiti in questo 2020 grazie all'adesione ad una gara riservata alle Pubbliche Amministrazioni che consentirà al Comune di esternalizzare per i prossimi 6 anni la gestione degli impianti calore e di climatizzazione dei propri stabili, investendo su di essi una serie di lavori finalizzati alla riqualificazione energetica.



Interventi al centro polifunzionale Poli

Le entrate provenienti da un accordo transattivo raggiunto con Autostrade per l'Italia hanno permesso di avviare alcuni interventi di riqualificazione del centro Poli. I lavori, avviati nelle scorse settimane, permetteranno di porre rimedio alle criticità presenti nelle vasche e nelle coperture, con particolare riguardo alle perdite e all'impermeabilizzazione. Sarà poi rinnovato anche l'impianto di trattamento dell'aria e quello di illuminazione con la sostituzione delle vecchie lampade con un sistema a led a maggiore efficienza energetica che porterà anche ad un significativo risparmio economico.

Per l'avvio dei lavori, di notevole invasività, si è scelto di intervenire nel periodo di chiusura dell'impianto a causa della crisi generata dalla pandemia, evitando così un impatto sull'attività dell'impianto nel pieno dell'operatività.



Abbattimento delle barriere architettoniche

Quest'anno è stato avviato un incarico professionale per la redazione di un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche che, finalmente, sancirà anche per il nostro territorio l'adozione, obbligatoria per legge, di uno strumento progettuale in grado di monitorare e pianificare gli interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e delle infrastrutture pubbliche per tutti i cittadini.

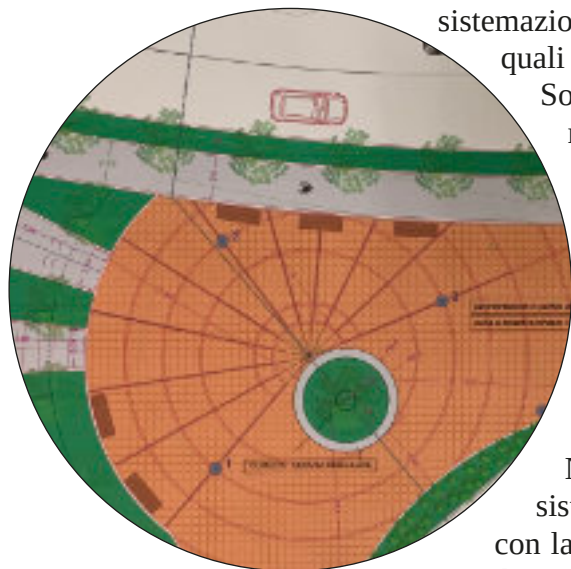
6

Cimiteri

Entrambi i cimiteri cittadini sono stati oggetto di importanti lavori di sistemazione, sia interni che esterni, alcuni dei quali realizzati nelle ultime settimane.

Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione della piazzetta di ingresso del cimitero monumentale di via Rimembranze, un intervento avviato a fine estate e che ha portato alla realizzazione di una nuova piazzetta di ingresso, un lavoro che nella seconda fase, sarà esteso anche al consolidamento del muro di cinta e delle parti edilizie ammalorate.

Nelle ultime settimane dell'anno sono stati avviati i lavori di sistemazione dei campi più recenti del cimitero parco di via 4 Novembre con la sistemazione del manto erboso, con il rifacimento dei sostegni delle siepi divisorie e con l'implementazione dell'impianto di irrigazione.



Piazza della Pace

Nelle scorse settimane è stato avviato un lavoro di riqualificazione di piazza della Pace con la messa in sicurezza delle alberature di alto fusto (pini marittimi) e con le relative potature delle altre essenze vegetali presenti.

I corsi d'acqua del progetto originario della piazza sono stati trasformati in aiuole, in parte già piantumate. In un tempo successivo si procederà alla fresatura delle ceppaie e alla sistemazione dell'impianto di illuminazione.

L'attenzione all'ambiente per vivere meglio

Un gesto concreto per ridurre il consumo di plastica e promuovere il consumo dell'acqua pubblica

Quello della riduzione del consumo di plastica è un concetto di rispetto ambientale che a Novate ha visto un aspetto di grande concretezza grazie al progetto “Plastic free” che a settembre, in concomitanza con la ripresa dell'anno scolastico, ha portato alla consegna a tutti gli studenti e ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, di una borraccia in alluminio realizzata con materiale interamente proveniente dal circuito della raccolta differenziata, grazie alle lattine che sono state correttamente gettate all'interno dei contenitori per lo smaltimento della plastica e, ovviamente, dell'alluminio.

E' un progetto importante e di grande portata valoriale quello del “Plastic free”, volto a trasmettere alle nuove generazioni due concetti fondamentali per la sostenibilità ambientale come quello dell'importanza della raccolta differenziata e del recupero dei materiali, due comportamenti virtuosi che impattano sulla quotidianità di ognuno di noi.

Il significato ambientale del progetto “Plastic free” ha permesso, nel contempo, di rimarcare l'importanza e il valore dell'acqua pubblica, un bene prezioso che sgorga dai rubinetti delle nostre case e che appartiene a tutti.



Fare la raccolta differenziata, un gesto semplice che aiuta l'ambiente.

Pochi giorni fa, grazie alla collaborazione di Amsa, si è conclusa la distribuzione alle famiglie novatesi dei sacchetti per la raccolta dell'umido, distribuzione che, per la prima volta, è stata condotta a domicilio. Insieme ai sacchetti, ogni famiglia ha ricevuto un cartoncino con il calendario della raccolta rifiuti, un promemoria fondamentale per la buona riuscita della raccolta differenziata, un gesto quotidiano che, compiuto da ognuno di noi, può realmente fare la differenza, sia sul piano della sostenibilità ambientale che su quello di carattere economico.

Chi non avesse avuto l'opportunità di riceverli al proprio domicilio, potrà ritirarli presso la piattaforma ecologica di via 4 Novembre. Quello della raccolta differenziata, e più in generale della raccolta dei rifiuti, è un tema di grande sensibilità e che riguarda da vicino gli aspetti più quotidiani della nostra vita.



È fondamentale, per una corretta gestione della raccolta rifiuti, rispettare le regole, non soltanto sulla divisione dei materiali e sull'individuazione dei giusti contenitori in cui conferirli ma, soprattutto, evitando di assumere comportamenti scorretti come quello di gettare i sacchi dell'immondizia di casa nei cestini porta rifiuti collocati in strada e nei parchi. I cestini sono adibiti ad accogliere piccoli rifiuti che, in nessun modo andrebbero mai gettati a terra ma, non sono il luogo in cui gettare la spazzatura di casa.

Questo comportamento, oltre ad essere scorretto e irrispettoso nei confronti degli altri, causa spesso cattivi odori per strada, pone problemi di decoro e attira animali che rompono i sacchi per cibarsi del contenuto, in particolar modo sono attrattivi per topi e piccioni.

Purtroppo, sempre più spesso, gli uffici comunali ricevono segnalazioni riguardanti l'abbandono abusivo di rifiuti, a bordo di strade e campi, un gesto di grande inciviltà che deve farci riflettere.

Ricordiamo che i rifiuti, soprattutto i grandi elettrodomestici, vengono ritirati gratuitamente al domicilio o possono (e devono) essere portati alla piattaforma ecologica dove sono collocati appositi contenitori per il loro smaltimento.

È utile ricordare anche che, per legge, i rivenditori di materiale elettrico ed elettronico sono obbligati a ritirare i vecchi apparecchi al momento dell'acquisto di uno nuovo, in modo totalmente gratuito!

Ricordiamo anche che il primo sabato di ogni mese, all'area mercato, è presente il Centro Ambientale Mobile, dove è possibile conferire lampadine, piccoli elettrodomestici, olio di frittura, pile, toner o vecchie cartucce per stampanti.

Prestare attenzione e assumere comportamenti rispettosi, è qualcosa che va a vantaggio della qualità della vita di tutti.

E' importante assumere un comportamento responsabile e ricordiamoci che, ogni cosa nuova che acquistiamo, produce qualcosa da buttare e non deve essere una scocciatura ma un rispetto e un dovere nei confronti dell'ambiente in cui tutti viviamo.



Igiene urbana

È stata predisposta la documentazione per l'avvio della nuova gara d'appalto per il servizio di igiene urbana (servizi di raccolta rifiuti). Le pratiche saranno espletate nelle prossime settimane.

Pensare l'impensabile. L'Informagiovani accetta la sfida

“Ora pensate l'impensabile. Il mondo sarà più impegnativo. Ci chiede fantasia ed energia psichica”.

Questa frase di Alessandro Baricco ci porta dentro il tempo che stiamo vivendo, che nessuno immaginava se non, forse, qualche romanzo di fantascienza.

Un tempo che ha colto tutti impreparati e che ha messo in scacco le fasulle certezze di un Occidente che vorrebbe essere sempre in controllo di tutto. Nella comune vulnerabilità però questa può essere una dinamica possibilità per ripensarsi, per ricercare nuove modalità del nostro vivere questo tempo in questo mondo.

L'Informagiovani ha accettato di accogliere questa sfida nel tentativo di rinnovarsi per offrire un efficiente Servizio ai cittadini provando a superare le barriere fisiche e mentali imposte dalla pandemia.

L'innovazione ha coinvolto in primo luogo l'evento

Campus - dedicato all'orientamento per i ragazzi di terza media -, sempre di grande successo e affluenza di pubblico, che quest'anno si è svolto interamente online nelle giornate di sabato 24, 31 ottobre e 7 novembre.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 53 Istituti Superiori di Milano e provincia, che hanno presentato la loro offerta formativa ai ragazzi di terza media. Ogni scuola è stata associata a un giorno, un orario e a un link della piattaforma Zoom attraverso il quale le persone collegate hanno potuto anche interagire con docenti e studenti che presentavano la Scuola stessa. La parte riguardante la presentazione dell'offerta formativa di ogni Scuola è stata inoltre registrata e messa online sul canale YouTube del Comune affinché potesse essere usufruibile per chi non si è potuto collegare in diretta. Sono state anche organizzate, sempre online, due serate specifiche sull'orientamento dedicate ai genitori dei ragazzi di terza: una precedente il Campus e una a conclusione.

Nell'ambito del mondo del lavoro, alla luce delle rilevazioni a carattere internazionale e locale sulla ricaduta dell'emergenza Covid-19 sui giovani, il Servizio ha realizzato un questionario online per rilevare la situazione lavorativa e formativa dei giovani del territorio. Il questionario è stato distribuito e realizzato attraverso interviste telefoniche, vis à vis e autocompilato sui social, nei mesi da luglio a ottobre.

Le prime elaborazioni del campione raccolto, oltre un quinto della popolazione novatese tra i 19 e i 26 anni, riportano che un terzo dei ragazzi è occupato, di cui metà con contratto a tempo indeterminato.

Due terzi non lavorano e non sono impegnati in alcun tipo di formazione.

I questionari hanno rilevato anche i bisogni espressi dai ragazzi rispetto ai servizi per il lavoro, la formazione e la conoscenza delle opportunità del territorio novatese, e permetteranno l'attuazione, nei prossimi mesi, di servizi mirati, oltre i consueti servizi di realizzazione curriculum, supporto alle candidature e orientamento professionale.

Il Servizio Informagiovani è impegnato anche su due Progetti Regionali “La Lombardia è dei Giovani” riguardanti le Politiche Giovanili, le quali indubbiamente risentono negativamente dell'impossibilità all'aggregazione. Il primo, in collaborazione con Fondazione Archè e dal titolo “La città è dei Giovani”, ha visto 12 giovani volontari che hanno aiutato online 25 ragazzi delle scuole medie nello svolgimento dei compiti durante il lockdown. Inoltre, il 25 ottobre si è organizzata una giornata di pulizia di alcuni spazi pubblici della città con il contributo di 30 volontari dai 16 ai 19 anni.

Il secondo progetto è in partnership con la Rete Informagiovani Lombardia e Anci e prevede la realizzazione di una “Piattaforma Regionale Orientamento”. Questa vuole essere uno strumento all'avanguardia per l'orientamento al lavoro e di accompagnamento nella fase di transizione dalla scuola al lavoro e da lavoro a lavoro, a favore dei giovani dai 15 ai 34 anni.

Infine segnaliamo che l'Albo Tate è stato aggiornato il 9 settembre ed è comodamente consultabile sulla pagina dell'Informagiovani del sito internet del Comune.

Siamo in questo tempo. La libertà è provare a immaginare soluzioni creative per un futuro che è qui ma non ancora e che possa trasformare i vincoli in possibilità per ogni essere umano e per il creato che ci ospita.



L'Amministrazione al fianco di cittadini, associazioni e attività commerciali perché nessuno resti indietro

Nel difficile contesto legato alla pandemia, già dai mesi scorsi, l'Amministrazione ha supportato i cittadini in difficoltà, le associazioni novatesi e le attività commerciali per affrontare le gravi problematiche economiche. Complessivamente le risorse destinate ammontano a quasi 500 mila euro. Nel mese di aprile, con decreto governativo, sono state assegnate al Comune di Novate Milanese 106 mila euro per l'emergenza alimentare che sono stati distribuiti in due tranches, in aprile e in giugno, con card prepagate e buoni cartacei. Sono stati destinati anche 10 mila euro per la distribuzione di pacchi alimentari all'Associazione "Piccola Fraternità" che svolge abitualmente l'attività di sostegno alimentare.

All'inizio del periodo emergenziale è stato costituito il Fondo Comunale di Solidarietà che ha raccolto offerte dei cittadini per 40 mila euro, a cui è stata aggiunta una donazione di 74 mila euro di Cap Holding e il trasferimento di 10 mila euro del Piano di Zona.

Con queste risorse nel mese di agosto sono stati erogati i seguenti contributi a sostegno delle scuole paritarie e di associazioni novatesi che si occupano di servizi alla persone per un totale di 67.000.

- **43.000** euro per le scuole paritarie (12.000 euro asilo nido "Isola che non c'è"; 8.000 euro asilo nido "Giovanni XXIII"; 11.687 euro scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII"; 6.126 euro scuola dell'infanzia "Maria Immacolata"; 5.183 euro scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia")
- **7.500** euro per l'Associazione Anffas
- **7.500** euro per "Gli Sgusciati- La Tenda"
- **1.000** euro circolo Acli
- **1.000** euro Auser
- **1.000** euro Sos

Sono state anche destinati **6.000** euro alla Protezione Civile novatese.

Nel mese di ottobre, in accordo anche con il Tavolo Emergenze, sono state destinate le risorse restanti nel modo seguente:

- **20.000** euro ad integrazione del capitolo di bilancio dei sussidi
- **14.000** euro alla "Piccola Fraternità" per i pacchi alimentari
- **2.000** euro ad Auser
- **2.500** euro a "Gli Sgusciati- La Tenda"
- **2.500** euro ad Associazione Anffas
- **5.000** euro alle società sportive novatesi
- **1.500** euro all'Associazione Genitori&Scuola
- **1.500** euro al Comitato genitori Testori

Nel mese di novembre, rilevato un avanzo di amministrazione di 160 mila euro, ne sono stati destinati 100 mila a sostegno delle attività commerciali e alle microimprese novatesi, e ulteriori 60 mila euro per l'emergenza alimentare. Infine, con Decreto governativo, sono stati assegnati al nostro Comune altri 106 mila euro per i buoni spesa, risorse che saranno erogate all'inizio del 2021.

Iniziata con regolarità la campagna delle vaccinazioni antinfluenzali

È iniziata regolarmente, lunedì 16 novembre, la campagna vaccinale contro l'influenza a Novate, un caso unico sul territorio metropolitano.

L'obiettivo di non far slittare il calendario delle vaccinazioni è stato raggiunto grazie alla sinergia creata tra l'Amministrazione Comunale e i Medici di Medicina Generale novatesi che hanno aderito alla campagna vaccinale, una comunione di intenti che già aveva prodotto ottimi risultati alcune settimane fa quando furono individuati alcuni spazi che il Comune ha fornito in uso ai Medici di base prima ancora che questa azione fosse richiesta da Ats. Un lavoro prezioso, quest'ultimo, che ha permesso una puntuale programmazione delle vaccinazioni in spazi maggiormente idonei rispetto agli ambulatori medici in questo delicato momento storico caratterizzato dalla pandemia.

L'interessamento dell'Amministrazione Comunale e la disponibilità dei medici ha permesso di far giungere a Novate dosi di vaccino antinfluenzale, consentendo di non far slittare l'inizio della profilassi.

I vaccini sono stati trasportati a Novate dal Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile e depositati nel frigorifero di un ambulatorio medico del territorio fino alla loro distribuzione.



Il Bilancio comunale al tempo del Covid

Il Bilancio comunale del 2020 era stato deliberato dall'Amministrazione il 19 dicembre dello scorso anno, ben prima che il nostro Paese fosse travolto dalla catastrofe del Covid, un'emergenza epidemiologica che ha imposto bruschi cambiamenti a fronte di un radicale mutamento del contesto esterno, delle priorità, delle necessità e delle emergenze a cui far fronte. È per questo che siamo stati chiamati a modificare più e più volte il bilancio per adattarlo ai mutamenti in corso, per recepire prontamente le novità normative e per rendere immediatamente disponibili e spendibili le risorse destinate all'emergenza senza dimenticare la continua e doverosa vigilanza sugli equilibri di bilancio e sulla situazione della cassa. Le criticità sono state, ed in parte lo sono tutt'ora, le incertezze circa l'entità delle entrate proprie (tributarie e non solo). Dall'inizio dell'anno infatti si sono ripetuti i provvedimenti che hanno differito le scadenze fiscali e quelli che hanno imposto la chiusura di molti dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune. A ciò va aggiunto che per i servizi mantenuti "attivi" i costi per la loro erogazione sono stati ben più alti per renderli conformi ai nuovi protocolli anticontagio.

Fra le voci più significative e direttamente collegate all'emergenza ricordiamo:

1. **€ 106.200,93** destinati all'emergenza alimentare attraverso la distribuzione alle famiglie aventi diritto di buoni spendibili in alcuni esercizi commerciali;
2. **€ 29.600,25** risorse stanziare per la sanificazione degli uffici comunali e degli spazi dove sono stati organizzati i centri estivi;
3. **€ 4.900,00** destinati all'acquisto di farmaci per le famiglie in quarantena;
4. **€ 25.000,00** destinati all'acquisto di Dpi (mascherine, gel disinfettante ecc)
5. **€ 14.999,90** destinati alla riorganizzazione di alcuni spazi degli uffici comunali con la creazione di sportelli per il ricevimento del pubblico;
6. **€ 7.580,59** destinati all'acquisto di personal computer portatili anche con la finalità di far fronte all'esigenza di continuità dell'azione amministrativa nel periodo di lockdown.

Al momento in cui scriviamo sappiamo che ulteriori trasferimenti sono stati decisi dal Governo, i relativi decreti sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e sono relativi a:

1. **€ 38.154,59** quale saldo per il sostegno delle funzioni fondamentali, a ristoro delle mancate entrate. Il totale del Fondo riconosciuto all'Ente nel 2020, ammonta a complessivi **€ 772.937,89**
2. **€ 20.155,00** ristoro perdita gettito Imu (alberghi)
3. **€ 30.951,00** ristoro perdita gettito Cosap
4. **€ 106.200,93**, seconda tranche del fondo di solidarietà alimentare.

Durante questi ultimi mesi dell'anno gli uffici sono impegnati nelle verifiche conclusive che consentano di chiudere correttamente l'esercizio 2020 ed allo stesso tempo è in corso di predisposizione il nuovo bilancio per il triennio 2021-2023. L'Assessorato al Bilancio esprime gratitudine all'intero settore Ragioneria per il grande sforzo profuso dalle professionalità in esso presenti al fine di garantire, all'Amministrazione nel suo complesso, il rispetto dell'imprescindibile obbligo di legge (art.193 del Testo Unico degli Enti Locali) di presidiare agli equilibri di Bilancio garantendo in tal modo il corretto agire dell'Ente. In un frangente di tale drammaticità, con una sequenza frenetica di stravolgimenti nelle cifre in entrata e in uscita, il settore ha saputo raccogliere ogni nuova sollecitazione espressa dagli altri settori comunali così come dai desiderata della politica, convogliando e traducendo puntualmente il tutto in azioni aderenti alla correttezza procedurale necessari.

OTTICA

OTTICI OPT

www.otticacorci.it
tel. 02.3545778

CORCI

OMETRISTI

NOVATE MILANESE
VIA REPUBBLICA 13
ANG. P.ZA DELLA CHIESA

ESAME DELLA VISTA OPTOMETRICO
ESAME OCULISTICO (medico oculista in sede)

Un Natale di luce e solidarietà

Lo scorso 7 dicembre, ha ufficialmente preso il via il Natale novatese con l'accensione delle luminarie lungo l'asse viario principale della città.

L'iniziativa, realizzata con risorse messe a disposizione dal Comune, in questo anno difficile assume ancora più significato e si prefigge il duplice obiettivo di non far venire meno l'atmosfera natalizia in città e di dare risalto alle attività commerciali del territorio.

L'intervento comunale per le luminarie ammonta a 10mila euro e, oltre all'installazione delle luci, ha previsto anche il posizionamento di 6 abeti alti 3 metri che i negozianti cittadini hanno addobbato a loro spese.

Fino al 7 gennaio, anche a Novate si respirerà l'atmosfera del Natale nonostante le numerose incertezze normative riguardanti la vita sociale, un periodo che rappresenta una sfida anche per l'Amministrazione Comunale che ha dovuto ridisegnare il tradizionale calendario di eventi che animavano la città in questo periodo dell'anno.

Lo spirito natalizio non può non essere permeato da un sentimento di solidarietà, motivo per il quale il Comune ha deciso di sostenere il progetto "A Natale mettici il cuore" volto a raccogliere fondi per le famiglie novatesi bisognose e doni per i bambini delle famiglie in difficoltà, iniziativa promossa in collaborazione con "La ProLoca – Pro Loco di Novate Milanese" e con il "58 & Friends".



12

Centomila euro per aiutare il commercio novatese

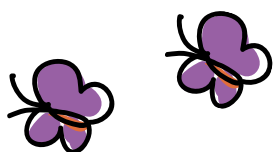
Centomila euro per sostenere il commercio cittadino, è la scelta attuata dall'Amministrazione comunale per fornire un sostegno concreto ad uno degli ambiti maggiormente colpiti dalle conseguenze della pandemia ancora in corso. Chiusure forzate, limitazioni di spostamento e altre misure anti Covid, hanno penalizzato fortemente il commercio di vicinato, settore che rappresenta uno degli elementi caratterizzanti di ogni comunità che desidera potersi definire tale.

Le risorse messe a disposizione saranno erogate secondo modalità contenute in un bando pubblico, una scelta che va nella direzione di ottimizzare la distribuzione degli aiuti secondo criteri oggettivi in grado di permettere l'individuazione delle situazioni di maggior criticità.



Iscrizioni anno scolastico 2021/22

da lunedì 4 a lunedì 25 gennaio 2021



SCUOLE DELL'INFANZIA

Da effettuare presso le segreterie delle scuole

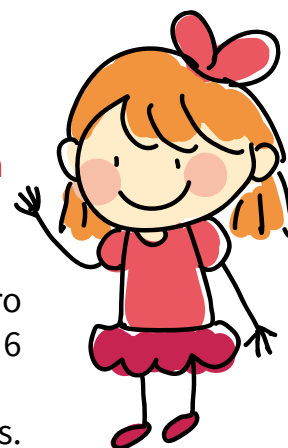
La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre 2021. E' possibile iscrivere i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2022.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

Dalle 8 del 4 gennaio alle 20 del 25 gennaio 2021, accedendo al sistema "Iscrizioni on line" sul portale del Ministero dell'Istruzione : www.istruzione.it/iscriziononline

Devono essere iscritti alla scuola primaria i bambini che compiono 6 anni entro il 31 dicembre 2021 e possono anche essere iscritti i bambini che compiono 6 anni entro il 30 aprile 2022.

Devono essere iscritti alla scuola secondaria di I grado gli alunni che nell'a.s. 2020/21 stanno frequentando la classe quinta della scuola primaria.



13

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Don Milani"

scuola dell'infanzia **COLLODI** via Baranzate e **SALGARI** via Manzoni,
scuola primaria **DON MILANI** via Baranzate
scuola secondaria di 1° grado **RODARI** via Prampolini
Segreteria c/o scuola primaria Don Milani via Baranzate 8
tel. 02/38201592



PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA E AGLI OPEN DAY VIRTUALI CONSULTARE IL SITO INTERNET

www.icsnovate.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni Testori"

scuola dell'infanzia **ANDERSEN** via Brodolini,
scuole primarie **ITALO CALVINO** via Brodolini e **MARIA MONTESSORI** via Cornicione
scuola secondaria di 1° grado **ORIO VERGANI** via dello Sport
Segreteria c/o scuola secondaria Orio Vergani Via dello Sport 18
tel. 02/3548628



PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA E AGLI OPEN DAY VIRTUALI CONSULTARE IL SITO INTERNET

www.ictestori.edu.it



L'Amministrazione Comunale
in collaborazione con
i commercianti,
La Proloca - Pro Loco Novate Milanese
e l'Associazione 58&Friends
organizza



58&Friends

— ILLUMINIAMO IL NATALE —

LE LUCI DI NATALE



L'Amministrazione Comunale e i commercianti del territorio omaggiano la Città di luci natalizie così da scaldare i nostri cuori e accendere la speranza per un futuro più sereno dopo questi mesi difficili, ma affrontati da tutti con coraggio.



Il 2020 è stato ed è un anno tempestoso, che ha travolto le nostre vite, lasciandoci impauriti e smarriti, fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, bisognosi di confortarci a vicenda. Alla luce dell'insegnamento scaturito dalla pandemia dove è risultato evidente che "nessuno si salva da solo", per la realizzazione di questo progetto chiediamo il sostegno di tutti i cittadini novatesi.

RACCOLTA FONDI

All'interno dei negozi aderenti, La Proloca posizionerà un piccolo salvadanaio per la raccolta fondi destinati a:

- la Piccola Fraternità, per l'acquisto di beni di prima necessità
- l'Associazione GENITORIE SCUOLA I.C. Don Milani e al Comitato Genitori I.C. Testori, per l'acquisto di materiale scolastico

In alcuni negozi sarà possibile acquistare delle calamite solidali, delle vere e proprie opere d'arte create apposta da alcuni artisti novatesi.

www.laprolocanovate.it | info@laprolocanovate.it |  



DONA UN DONO

L'associazione **"58&Friends"** in collaborazione con "Quelli che... L'Equo" si occuperà direttamente della raccolta di giocattoli nuovi o mai usati da donare ai bambini delle famiglie in difficoltà, per consentirgli di vivere lo spirito natalizio con serenità e un sorriso.

Punto di raccolta: bottega Equo e Solidale
altre@equoweb.it di Via Repubblica n. 15
Referenti Associazione **58&Friends**:
Roberto 324 5406869
Alfredo 349 7884725



Per le donazioni sarà possibile anche effettuare un bonifico sul conto corrente intestato a La Proloca con la causale "Progetto Natale 2020"
IBAN: IT 95 0 06085 33470 000000 023743

Emergenza (e non solo...): rimaniamo in contatto!

Da alcuni mesi abbiamo attivato un canale Telegram attraverso il quale è possibile ricevere velocemente sul proprio smartphone le notizie più importanti riguardanti il nostro Comune (appuntamenti, allerte di Protezione Civile, informazioni,...).

Telegram è un servizio di messaggistica istantanea, del tutto simile a Whatsapp, che non obbliga a condividere il proprio numero di telefono.

Alla luce dell'andamento dei contagi che sta coinvolgendo anche il nostro territorio, al fine di poter rendere più tempestiva la comunicazione di emergenza tra il Comune e i cittadini, Telegram si rivela come uno strumento di particolare importanza. È completamente gratuito ed è possibile scaricarlo sia per i telefoni con piattaforma iOS che Android. Una volta scaricata l'app è sufficiente iscriversi al canale del Comune di Novate Milanese.

Il Comune è presente anche su Facebook, con la propria pagina ufficiale dove è possibile rimanere informati con tutti gli aggiornamenti che sono pubblicati nella sezione notizie del sito internet istituzionale.

Abbiamo anche attivato un canale ufficiale su Youtube dove vengono trasmessi in diretta i Consigli Comunali e dove è possibile vedere le principali iniziative organizzate dal Comune.

<https://t.me/comunenovatemilanese>

<https://www.facebook.com/ComunedinovateMilanese>

<https://www.youtube.com/c/NovateMilanese>



ISCRIVITI



SEGUICI



GUARDAI



Il Centro Operativo Comunale: un'emergenza gestita con il "modello Novate"

La seconda ondata di contagi di questa terribile pandemia che purtroppo condiziona le nostre vite dalla fine dello scorso febbraio, non ha colto impreparata la macchina comunale novatese.

Nella scorsa primavera, allo scoppio della pandemia, il Comune ha attivato il Centro Operativo Comunale, un gruppo incaricato della gestione sul territorio di molti aspetti dell'emergenza, composto dal sindaco, da alcuni uffici comunali (Polizia Locale, Servizi Sociali, Servizio Comunicazione, Servizio Informatico e Ufficio Tecnico), da Servizi sovracomunali (Comuni Insieme), dai Carabinieri, dalla Sos Novate, dal Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile e da Proteggere Insieme. Il Coc ha coordinato l'emergenza dai primi momenti fino ai mesi estivi - periodo in cui l'andamento dei contagi pareva aver rallentato - non cessando mai la propria operatività anche durante l'estate.

È stata proprio la scelta di non sciogliere il gruppo, evitando così l'interruzione dell'operatività, uno degli elementi vincenti che ha permesso a Novate di reagire con maggiore prontezza rispetto a molti altri Comuni limitrofi durante la seconda ondata.

La recrudescenza del virus iniziata ad ottobre non ci ha colto impreparati ma, addirittura, ha messo in luce un'immediata reattività della struttura comunale alla quale si sono affiancati, in modo prezioso, tutti i soggetti che hanno permesso di dar vita a una sinergia virtuosa nella gestione delle fasi emergenziali, creando quello che già in passato non abbiamo esitato a definire un "modello Novate", dove Istituzioni pubbliche, forze dell'ordine e terzo settore hanno interagito per reagire con prontezza a tutte le istanze provenienti dal territorio.

Il Centro Operativo Comunale, anche durante la seconda ondata, si è riunito più volte per analizzare i bisogni della cittadinanza e per vagliare l'impatto dei contagi sul territorio, sfruttando appieno la tecnologia che sta consentendo al gruppo di aggiornarsi quotidianamente, un lavoro di coordinamento "dietro le quinte" e poco visibile che, però, si traduce in azioni concrete per la soluzione di diversi problemi legati all'andamento epidemiologico.

Il Centro Operativo Comunale è una di quelle realtà che ci aiuta a capire quanto il nostro territorio sia coeso e sempre orientato ad evitare che qualcuno resti indietro, un gruppo di professionisti e volontari che hanno saputo mettere in evidenza una straordinaria capacità di dialogo e coordinamento a beneficio della nostra Novate.



RINO REGGIANI

La comunità novatese, con profondo dolore, lo scorso 12 luglio ha detto addio a Rino Reggiani, persona conosciutissima in città.

Il suo nome resterà per sempre legato a quello della CuBro, fonderia artistica di via Baracca di cui è stato anima fin dalla giovane età, dando vita a opere di grande pregio artistico che donano carattere alle piazze di numerose città europee e anche della nostra Novate.

Sono opera sua la fusione del monumento dedicato alla memoria del Generale dalla Chiesa posto nel parco di via Cornicione e il monumento delle oche posizionato in piazza della Chiesa, lavoro a cui Reggiani era particolarmente legato, omaggio alla sua e alla nostra Novate verso la quale nutriva un sentimento di grande affetto.

Rino Reggiani è stato un grande lavoratore, instancabile e appassionato. Entrò in fonderia all'età di 17 anni e nel 1969, appena 20enne, ne assunse le redini dopo la scomparsa del padre. In via Baracca hanno preso vita opere che abbelliscono alcuni dei luoghi più suggestivi sparsi in tutto il mondo e Reggiani ha coltivato un rapporto privilegiato con numerosi artisti provenienti dai Paesi scandinavi e, in particolare, dalla Norvegia, persone con le quali ha saputo tessere un rapporto che ha valicato gli aspetti professionali, fatto di stima e amicizia.

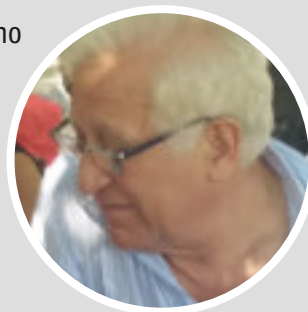
La storia personale di Rino Reggiani è fatta anche di impegno politico. Sin da giovane ha aderito alla Dc seguendo poi un percorso che lo ha portato ad aderire alla Margherita e al Pd, restando, così come amava autodefinirsi, "l'ultimo democristiano di Novate", sottolineatura che poneva in evidenza l'appartenenza e il riconoscimento alla tradizione politica nel solco dei valori cristiani.

Uno dei suoi tratti distintivi, che non lo ha mai abbandonato fino all'ultimo, è stato il desiderio di impegnarsi per la nostra comunità, facendosi promotore di numerose iniziative e progetti che affondavano le radici in un substrato personale fatto di solido senso civico.

Rino se ne è andato troppo presto, non riuscendo a vedere realizzati tanti progetti tra i quali, in ultimo, quello di riportare in via Madonnina, insieme agli amici della "Pro Loca", una rassegna di artisti che fu uno degli eventi culturali di maggior successo di quello che negli anni '70 fu il "Club più o meno quaranta".

Non amava apparire e neanche i clamori ed era uno dei più attenti osservatori delle dinamiche della nostra città, sempre pronto a venire in aiuto di quanti avevano bisogno, con discrezione e sensibilità.

La sua voglia di fare e il suo esempio resteranno nella memoria dei tanti novatesi che lo hanno conosciuto.



GIOVANNI CAPURSI

Addio, nella notte tra il 27 e il 28 settembre a Giovanni Capursi, storico Segretario del nostro

Comune, scomparso all'età di 82 anni. Capursi aveva iniziato la propria carriera nella

Pubblica Amministrazione al Comune di Bollate e, il 5 luglio 1976, durante il primo

mandato della Giunta guidata da Luigi Perego, fu nominato Segretario del Comune di

Novate, incarico che ha mantenuto fino al 2008 con una breve pausa tra il giugno 1998

e il novembre 1999. Nella sua lunga carriera novatese, Giovanni Capursi è stato anche

Direttore Generale e ha visto passare accanto a sé numerosi sindaci con i quali ha

sempre stretto un franco rapporto di collaborazione nel pieno ed esclusivo interesse

dell'Ente. La sua formazione, la sua competenza e la sua lunga permanenza novatese, lo

hanno reso uno dei più profondi conoscitori delle dinamiche e delle vicende della città,

assistendo alla sua progressiva trasformazione da realtà industriale dalla metà degli anni '70 a realtà urbana del nuovo millennio.

Di lui resta un marcato ricordo professionale in tutti coloro che lo hanno conosciuto, caratteristica dalla quale non può essere scissa un'importante dote umana che lo portava ad apprezzare a fondo il contatto con la gente e il dialogo con le persone, dando calore e spessore al ruolo di funzionario pubblico che ha sempre svolto con passione.



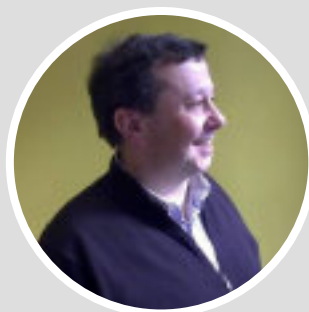
In memoria di...

PIERO ZANIRATO

CIRO COPPOLECCHIA

Un doppio lutto ha colpito il Comune di Novate Milanese negli scorsi mesi per la scomparsa di Piero Zanirato e di Ciro Coppolecchia.

Piero, dal 1993 al 2018 è stato uno dei geometri dell'Ufficio Tecnico e si è spento all'età di 51 anni. E' stata una persona mite e riservata che ha lasciato un piacevole ricordo in tutti i colleghi con cui ha collaborato lungo i 25 anni di carriera novatese. Pochi mesi fa, all'età di 66 anni, se ne è andato anche Ciro Coppolecchia, lavoratore del Comune di Novate Milanese dal 1983 al 2007. La sua carriera è iniziata come operaio addetto alle imbiancature negli anni in cui era ancora attiva l'officina comunale, venendo poi assegnato all'Ufficio economato dove si è occupato del magazzino, mettendo in luce le numerose competenze pratiche acquisite in precedenza. Grande appassionato di musica e appassionato batterista, Ciro Coppolecchia era una persona aperta e incline al dialogo che ha lasciato il segno della propria sensibilità in tutti i colleghi che lo hanno conosciuto.



18

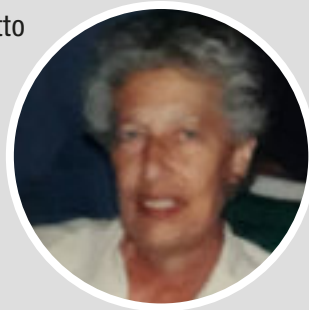
MARIA LUISA PEDRAGLIO

Il mondo del volontariato novatese e tutta la comunità cittadina sono stati colpiti da un lutto che ha lasciato un vuoto profondo: la scomparsa di Marialuisa Pedraglio, avvenuta il 30 settembre scorso.

Il nome di Marialuisa è indissolubilmente legato al volontariato e alla dedizione verso gli altri, un impegno che si è concretizzato in tanti anni di attività all'interno dell'Auser, una delle realtà novatesi più attive sul fronte della promozione sociale e su quello della restituzione di un ruolo attivo degli anziani nella società, di cui è stata per molti anni la presidente novatese.

L'impegno sociale e il senso civico hanno sempre contraddistinto la sua vita e, fino all'ultimo nonostante la malattia, non si è mai sottratta nel dare consigli a quanti la interpellavano, sia sul fronte del volontariato che, più in generale, sul sostegno alle persone più bisognose.

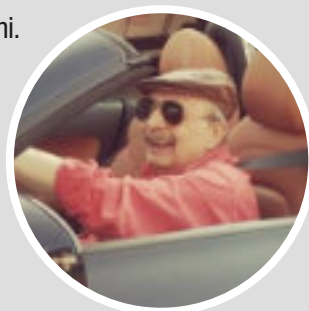
Novate ha perso una persona di indubbio spessore morale che ha lasciato però in eredità una visione del volontariato e della socialità che divengono ora patrimonio a disposizione di coloro che hanno scelto di impegnarsi per la nostra comunità.



LUIGI FARINA

Lutto in città per la scomparsa di Luigi Farina, avvenuta poco dopo la metà di novembre all'età di 74 anni.

Farina era un volto noto nell'ambito del volontariato cittadino, conosciuto per essere stato, nel lontano giugno 1984, una delle anime protagoniste della fondazione della Sos Novate, realtà che alla sua nascita svolgeva il proprio operato in una sede ospitata nei locali dell'oratorio San Luigi, in via Cascina del Sole. La Sos è stata una famiglia per lui e ad essa ha dedicato un impegno infinito e numerosi sforzi che, insieme a quella di tanti altri volontari, hanno permesso all'associazione di diventare una vera e propria eccellenza del nostro territorio. Da anni era presidente onorario dell'associazione di via dello Sport e ha dimostrato il suo attaccamento verso questa preziosa realtà novatese senza mai mancare ad un'assemblea e senza mai sottrarsi a dare il proprio contributo con i turni al centralino. Il suo carattere allegro e aperto e la sua sensibilità, unita a quella sua parlata dal marcato accento milanese, resteranno indelebili nella memoria di chi ha condiviso con lui momenti importanti della vita.



Un'eccellenza novatese protagonista della demolizione del ponte Morandi



Nella mattinata di giovedì 12 ottobre, il sindaco, Daniela Maldini, ha ricevuto in Municipio, Emilio Omini, titolare della Fratelli Omini Spa, eccellenza imprenditoriale del nostro territorio, protagonista della demolizione del ponte Morandi di Genova.

Emilio Omini ha raccontato al sindaco Maldini i caratteri fondamentali della sua azienda, leader mondiale nel proprio settore - che prima dell'intervento sul viadotto Polcevera, è stata impegnata nella demolizione della Costa Concordia - operazioni delicatissime che hanno messo in luce l'elevato grado di competenza dell'azienda novatese nel campo delle grandi demolizioni industriali, maturato in 65 anni di

attività. Omini, ha donato al sindaco un libro commemorativo sul ponte Morandi, testimonianza di un lavoro che resterà nella storia dell'Italia non solo per la tragedia che ha colpito il capoluogo ligure, ma anche e soprattutto per la straordinaria capacità di reazione messa in campo dall'intero "sistema Paese" e per le eccellenze che hanno permesso la demolizione del vecchio ponte, passaggio fondamentale e indispensabile per realizzare il nuovo manufatto progettato da Renzo Piano, inaugurato lo scorso agosto.

"Sono onorata di questo dono che prima di me è stato consegnato al sindaco di Genova, Marco Bucci, in un giorno così importante per il capoluogo ligure, e per aver conosciuto di persona Emilio Omini che con la sua azienda è uno dei più importanti ambasciatori della nostra città nel mondo - ha spiegato il sindaco, Maldini, aggiungendo - Novate può dirsi orgogliosa di annoverare nel proprio tessuto produttivo e imprenditoriale una realtà di eccellenza come la Fratelli Omini Spa, un'azienda da sempre legata al nostro territorio e che rappresenta la prova tangibile di come le persone siano la vera anima delle imprese".

19

Manifestiamo la Pace

Il Comune, lo scorso 11 ottobre, ha aderito a "Manifestiamo la Pace", un'iniziativa organizzata dal coordinamento milanese pace in comune nel giorno in cui tradizionalmente si tiene la marcia Perugia - Assisi che, dal 1961, continua a dar voce alle domande di pace e giustizia di centinaia di milioni di persone, interpellando la coscienze e le responsabilità di tutti i cittadini e delle Istituzioni. L'adesione novatese all'iniziativa si è concretizzata con l'esposizione delle bandiere della Pace, proprio nella giornata di domenica 11 ottobre, sia dalle finestre del palazzo municipale che da Villa Venino, lanciando un messaggio ai novatesi perché facessero altrettanto dai loro balconi e dalle loro finestre.



Le iniziative dell'Amministrazione Comunale e della Consulta Impegno Civile

L'Amministrazione Comunale e la Consulta Impegno Civile hanno promosso campagne comunicative di sensibilizzazione su temi di valore storico e sociale.



20



Pompe Funebri
MARTELETTI
Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24
02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

Le attività degli Amici della Biblioteca

La breve riapertura della Biblioteca dopo il primo lockdown, ha portato con sé la ripresa della nostra attività, pur con le limitazioni dovute ai vincoli istituzionali. Il programma è stato più leggero ma ha visto la realizzazione di varie attività come il Mercatino dei libri usati, la serata di poesia, il concerto lirico, la lettura ad alta voce per bambini e adulti.

Continueremo a lavorare al progetto di Storia locale. Ricordiamo qui l'organizzazione della mostra fotografica "ti rammenti?" del 2016 (della quale sono ancora disponibili i cataloghi illustrati), la nostra collaborazione a "Quando la banda passò", mostra promossa dal Circolo Sempre Avanti nel 2018, e il nostro allestimento a quella dedicata ai 45 anni di

Informazioni Municipali nel 2019. Inoltre proseguiremo con la raccolta di fotografie d'epoca, destinate all'archivio comunale, oltre a raccogliere interviste a novatesi per mantenere la memoria dell'evoluzione storica, economica e culturale della nostra città.

Per questo caldeggiamo la destinazione della canonica attigua al Gesiö, prossima ad essere restaurata, come sede della storia locale e della documentazione che riguarda Novate Milanese e di riqualificare la sede stessa del Gesiö, come lo è stata per anni, a sede per esposizioni e mostre.

Attualmente siamo impegnati sull'attuazione dell'iniziativa "Ti leggo per r-esistere" che consiste in letture di poesie e brevi racconti e che saranno fruibili gratuitamente sul nostro sito web, sul nostro canale YouTube e tramite il nostro canale su Spreter: auspichiamo che possa essere un nuovo contributo di vicinanza rivolto a chi ama sentirsi leggere storie e poesie. Tutte le informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.amicibibliotecanovate.it.

Siamo anche impegnati insieme a Casa Testori in un grande progetto rivolto soprattutto alle scuole ma non solo, e che vedrà la sua realizzazione a partire dalla prima metà del prossimo anno. Il progetto dal titolo "Scienza, musica e arte: insieme, conoscere per conoscersi. Il mondo dei dinosauri" sarà realizzato grazie al contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus.



Aps Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino
Largo Padre A. Fumagalli, 5 - 20026 Novate Milanese
<https://www.amicibibliotecanovate.it>
<https://www.facebook.com/amicibibliotecanovate>
amicibibliotecanovate@gmail.com

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

02/3910.1337

reperibilità continua

NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18

Avanti con il Piano della Sosta, per una mobilità più ordinata e sostenibile



Si è concluso lo scorso 25 settembre il percorso partecipativo per raccogliere osservazioni e stimoli da parte di associazioni e singoli cittadini sulla proposta di Piano della Sosta.

Si tratta di uno strumento che consentirà di:

1) incentivare la mobilità “dolce”, pedonale e ciclabile, per gli spostamenti tra le diverse zone del paese, con benefici sulla qualità dell’aria e dell’ambiente; 2) ridurre la sosta irregolare nelle vie centrali del paese, dove oggi assistiamo a un’occupazione disordinata e incontrollata della carreggiata e dei parcheggi; 3) fluidificare la sosta, soprattutto nelle zone centrali della città, per favorire l’accesso agli esercizi commerciali.

Come Partito Democratico, pur nella condivisione dell’impianto complessivo dello stesso, abbiamo voluto fornire alcune idee.

La prima proposta prevede, per il parcheggio di Piazza Testori a servizio della stazione, il rilascio di “pass” gratuiti per i novatesi in possesso di abbonamenti Trenord. L’obiettivo è venire incontro ai pendolari, con l’obiettivo di incentivare il ricorso ai mezzi pubblici, riducendo l’inquinamento del territorio.

Con riguardo invece ai “pass” per residenti, la nostra proposta è di prevederne la gratuità per non penalizzare gli abitanti delle vie indicate nel Piano.

Un secondo suggerimento riguarda l’esclusione dal Piano dei

parcheggi in superficie in via Repubblica, Piazza Martiri della Libertà e via Portone, includendo invece quelli interrati in via Piave/Portone e in via Repubblica 80 (compatibilmente con gli interventi di adeguamento strutturale come parcheggi aperti al pubblico). Vogliamo così evitare di vincolare a un accordo pluriennale con il concessionario l’area compresa tra via Portone e via Repubblica, alla luce di un potenziale sviluppo della stessa come piazza “centrale” del paese, a partire dalla pedonalizzazione dell’ultimo tratto di via Repubblica, previsto nel nostro programma elettorale.

Da ultimo, abbiamo suggerito di inserire nel bando di gara l’installazione di colonnine per la ricarica della auto elettriche, gratuite per i cittadini che usufruiranno del servizio, nonché l’adozione di strumentazioni tecnologiche finalizzate a fornire un quadro aggiornato dei parcheggi disponibili alla cittadinanza

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Natale al tempo del COVID



Scriviamo questo articolo (metà ottobre) mentre sull’intera nazione si sta abbattendo una seconda ondata pandemica. Una situazione che potrebbe indurre le autorità governative a prendere provvedimenti ancora più stringenti e quindi mettere in forse le iniziative per le prossime festività natalizie.

Per come si stanno mettendo le cose molto probabilmente il prossimo Natale non sarà come gli altri e sicuramente verrà ricordato per molto tempo come il Natale delle prescrizioni e delle limitazioni.

In previsione delle feste si potrebbe però immaginare e programmare il Natale della solidarietà, finalmente un Natale attento ai bisogni reali più che al futile. Sia chiaro, non vogliamo autoflagellarci invocando il perdono, anzi dopo il lockdown “primaverile” e in attesa (speriamo di no) di quello “invernale” un po’ di euforia del Natale non farebbe male, ma molte saranno le famiglie che continueranno nelle difficoltà provocate dalla pandemia.

Perché allora non pensare ad un Natale solidale verso le persone e le famiglie che subiscono il disagio economico e lavorativo? Perché non realizzare un Natale destinando una quota delle risorse, di solito dedicate agli addobbi e alle iniziative cittadine, a scopi sociali e solidaristici con raccolte alimentari ma non solo?

È, ovviamente soltanto un invito, quello che stiamo proponendo, con la speranza che gli operatori commerciali, il mondo associazionistico e il Comune siano disponibili ad aprire un tavolo di confronto e trovare modalità idonee per dare un segno importante alla comunità e che ovviamente non penalizzi ulteriormente il settore Commercio che già in precedenza ha pagato un tributo veramente pesante.

Novate ha dimostrato ampiamente e in più occasioni la coesione del suo tessuto sociale, il lockdown primaverile ha visto il mondo delle Associazioni in prima fila per portare aiuto e conforto. Non abbiamo dubbi che anche in questa occasione risponderanno presente, qualora ce ne fosse bisogno e sarebbe il modo migliore per salutare un anno maledetto che ha portato lutti e tristezza anche nella nostra comunità, ma anche la consapevolezza di vivere in un paese in cui l’unità, la solidarietà, la responsabilità sono un valore imprescindibile.

Gruppo Consiliare Bella Novate

Siamo tutti disabili



Ognuno di noi, nel corso della vita, attraversa diverse fasi nelle quali il proprio corpo è più o meno abile, dimostra limiti più o meno marcati rispetto alle esigenze della propria esistenza. Questi limiti varieranno di intensità e durata, ma nessuno ne è risparmiato, anche

solo per il lento e inesorabile scorrere del tempo e il progressivo invecchiamento del corpo. E sono proprio questi limiti, fisici o mentali, a determinare quelle che definiamo “disabilità”. Il termine disabilità infatti fa riferimento a una situazione nella quale il soggetto ha difficoltà a interagire con l’ambiente e con le altre persone, ad avere una vita sociale soddisfacente e a svolgere le attività quotidiane in maniera autonoma.

Con il concetto di “handicap” ci spostiamo dal piano soggettivo, dalla singola persona portatrice di disabilità, al piano intersoggettivo e sociale, piano sul quale possiamo fare molto come singoli individui ma ancor di più dal punto di vista istituzionale.

Ipotizzando di dover utilizzare un mezzo pubblico, per esempio un treno, una persona che ha perso l’utilizzo delle gambe manterrà ovviamente la sua disabilità rispetto a una persona con gli arti inferiori ancora funzionanti, ma sarà in una condizione di handicap solo se gli verrà preclusa la possibilità di poter accedere a quel servizio esattamente come la persona priva di disabilità.

Ed ecco perché è così importante continuare a promuovere politiche non solo di inclusione, che comportino il tentativo di consentire a tutti di vivere secondo i propri desideri e valori e ridurre le differenze di condizione tra le persone, ma anche politiche di vera e propria integrazione per consentire a ogni soggetto di accedere a qualunque tipo di beni e servizi senza limitazioni o distinzioni tra le persone indipendentemente dalla loro condizione di partenza.

Un gesto concreto che ogni amministrazione comunale potrebbe, anzi dovrebbe fare, è per esempio quello di promuovere e incentivare politiche di abbattimento di ogni forma di barriera architettonica, dai gradini di accesso alle attività commerciali, ai marciapiedi e ai luoghi di transito. Operazioni di questo tipo mirano a rendere le persone uguali almeno dal punto di vista della possibilità di vivere e muoversi autonomamente in città finalmente a misura d’ogni uomo e donna, prescindendo dalla propria condizione di difficoltà, temporanea o permanente che sia.

La pandemia stessa ha discriminato fortemente le persone disabili e in condizione di fragilità. L’isolamento e la mancanza di interazioni sociali ha prodotto una sofferenza maggiore per i soggetti in più grave difficoltà. Per questo è necessaria un’attenzione in più, uno sforzo per progettare e attuare soluzioni che non lascino sole queste persone e le loro famiglie.

Gruppo Consiliare Memoria e Futuro

23

Lavorare per la ripartenza. Tutto quel che non si vede, ma si fa



La situazione di stallo che il mondo, l’Italia, e anche la nostra Novate stanno vivendo ormai da (troppi) mesi per via dell’emergenza Covid non possono essere una scusa per tirare i remi in barca e far prevalere la paura. Anzi, l’impegno degli ultimi mesi nella nostra

attività amministrativa è stato orientato a porre le basi per una ripartenza che possa colmare, almeno in parte, i disagi e le mancanze che le limitazioni sanitarie ci stanno facendo vivere. Questo è vero soprattutto per quanto riguarda le politiche relative alla gestione del territorio, un ambito che richiede una capacità di guardare avanti, la progettazione degli sviluppi futuri della nostra città. A partire dal miglioramento o, in alcuni casi, dal ripensamento di tutti quei processi che hanno una ricaduta diretta sulla quotidianità dei novatesi: dalle manutenzioni allo snellimento della burocrazia.

Importantissimo per il nostro Comune, sia per i vantaggi economici che porta alla cittadinanza, sia per la riduzione dell’impatto ambientale, è l’impegno messo nel progetto di efficientamento energetico degli immobili comunali (scuole, impianti sportivi, la stessa sede del comune...). Una scelta – votata all’unanimità dal Consiglio Comunale – che consentirà, per un periodo di 6 anni, di esternalizzare la gestione degli impianti calore e di climatizzazione dei plessi comunali rendendo più efficiente il servizio, oltre che di investire sugli

immobili con una serie di lavori finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e degli involucri edilizi.

Sempre sul fronte del risparmio ragionato e degli investimenti sul futuro, abbiamo portato avanti tanti progetti finanziati con contributi statali e regionali. L’elenco è lungo: parliamo di contributi per gli interventi sul risparmio energetico, il finanziamento totale del restauro della canonica del Gesiò, gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali finanziata con i contributi statali IMU-TASI, il recupero delle aree soggette a bonifica. Stiamo inoltre lavorando per accedere a un ulteriore finanziamento statale a fondo perso per gli investimenti sugli impianti sportivi.

Sono solo alcuni esempi di una “buona amministrazione” che non fa proclami, ma lavora quotidianamente – nonostante l’emergenza del momento – per non cedere alla paura del presente, ma continuando con fiducia a costruire il futuro.

Gruppo Consiliare Uniti e Solidali per Novate

Passeggiando per Novate



Iniziamo la nostra passeggiata dal parco Ghezzi e ci entriamo dal vialetto lasciato in eredità dall'ultima Giunta di centrodestra. La bella staccionata in legno è da parecchi anni un lontano ricordo, ne rimangono solo alcuni tratti. Tra un po' di tempo spariranno anche quelli e tutto finirà nell'oblio. Alcuni di noi forse se ne ricorderanno, altri probabilmente affermeranno che non è mai esistita. Diamo un'occhiata alle panchine del parco, nel migliore dei casi sono imbrattate nel peggiore scassate. Viene il dubbio che il nostro paese sia periodicamente soggetto ad invasioni barbariche. Se non fosse tutto così sporco verrebbe voglia di sdraiarsi sull'erba. Cicche di sigarette, bottigliette di plastica, rifiuti vari ... magari un'altra volta. Arriviamo al Poli. Toh è chiuso! Se l'Amministrazione avesse usato i famosi 500.000 € (canone decennale versato in anticipo dal concessionario) per fare i lavori manutenzione straordinaria ora sarebbe aperto. Invece sono stati versati al tribunale per coprire il fallimento, peccato! Che bella montagnetta dietro il Poli; sarà mica quella dove sono stati scaricati circa 21,500 mc di rifiuti speciali mescolati con terre prevalentemente contaminate da idrocarburi e metalli pesanti? Chissà se faranno mai una bonifica, quanto costerà e chi la pagherà? Siamo al Cimitero Monumentale, sembra abbiano iniziato dei lavori, riqualificano lo spazio antistante l'ingresso (sparisce il fioraio!), speriamo

sistemino anche il muro di cinta prima che cada in testa a qualcuno. Via Morandi, qui i tombini potevano farli un po' più in quota, pedoni e ciclisti attenti, ma va bene cerchiamo di non fare i pignoli. Cimitero Parco ("parco" si fa per dire), ci facciamo forza ed entriamo. La cappella in fondo è un rudere, i pali della luce nel vialetto divelti, le tombe sprofondate, lo spazio per le sepolture destinate ai bambini indegno. Che tristezza! Che vergogna! Bighelloniamo per le vie cittadine, quasi tutte hanno i muri imbrattati, si salvano solo quelli dove qualche lungimirante ha realizzato piacevoli murali. Arriviamo in centro paese, ci fermiamo un po', fin che si può, tra poco ci metteranno la sosta a pagamento. Eccoci in via Di Vittorio 22, qui venerdì 3 maggio 2019 avevano inaugurato un piccolo centro civico per l'incontro e la socialità culturale; mai stato aperto! Chiudiamo la nostra passeggiata al parco dell'area mercato dove, un po' stanchi, cerchiamo di sederci su una panchina ... ma non possiamo, c'è caduto sopra un albero!

Gruppo Consiliare Lega

Sta volgendo al termine un anno terribile che andrebbe cancellato...



Sta volgendo al termine un anno terribile che andrebbe cancellato. Difficile amministrare in un anno come questo. Sono stati fatti molti sforzi per permettere di recuperare tutte le risorse disponibili a favore delle categorie più fragili e delle famiglie perché nessuno deve rimanere indietro. Un plauso dunque agli sforzi profusi anche se non possiamo esimerci dal dire che sarebbe stato preferibile un maggior coinvolgimento della minoranza nella costruzione di tali decisioni. Ad esempio la condivisione e la partecipazione allo svolgimento dei tavoli per la ricognizione dei bisogni avrebbe potuto, a nostro parere dovuto, prevedere la partecipazione anche delle minoranze.

Naturalmente non ci sfugge che ognuno deve svolgere il ruolo istituzionale per cui siede in Consiglio, ma questo momento impone una assunzione di responsabilità da parte di tutti.

Ciò però non significa che non ci siano questioni che ci preoccupano e molto.

Occorre ancora una volta, purtroppo, spendere altre parole sull'annosa questione di Poli: per ben tre campagne elettorali questa maggioranza ha raccontato ai cittadini novatesi che sarebbe stata in grado di gestire in modo efficace la crisi gestionale e strutturale della piscina ed invece eccoci di fronte ad un nuovo stanziamento di circa 400.000 euro per la

manutenzione straordinaria della copertura delle vasche e per il rinnovo degli impianti: ultimo capitolo di una storia infinita che vede i cittadini novatesi subire oltre il danno (i soldi spesi in questi ultimi 15 anni) anche la beffa (la piscina sempre chiusa). Sulla realizzazione della città sociale, che ci vede contrari da sempre, rivolgiamo una domanda alla maggioranza: siete proprio sicuri di voler proseguire nella realizzazione di un intervento che rischia di essere fuori mercato ancor prima di cominciare? E ci riferiamo sia al campus universitario che agli interventi di edilizia residenziale e commerciale. C'è davvero bisogno di altri appartamenti, di altri negozi di altro cemento a Novate Milanese? Bisogna fermarsi e ripensare completamente questo progetto, così come va ripensata l'introduzione del nuovo piano della sosta, soprattutto in relazione ai costi che graveranno sulle famiglie novatesi.

Anche sulla gestione del verde vogliamo ricordare che il verde non è un costo ma un investimento a favore del mondo che lasceremo ai nostri figli.

Chiudiamo augurando a tutti i Novatesi serenità e normalità per le prossime feste.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Riparte L'Università della Terza Età - UTE

Ci apprestiamo ad affrontare il nuovo anno di UTE, Associazione di Promozione Sociale, con alle spalle un 2019-2020 sia difficile che incompleto a causa di Covid-19. Una emergenza non solo inaspettata ma anche inimmaginabile dopo più di vent'anni di attività. Una situazione che però ci ha indotto a un cambiamento

L'importante è reagire alle avversità e abbiamo reagito, pensando, come recita l'espressione inglese "think out of the box", fuori dagli schemi con nuove idee che vanno al di là di quanto da noi mai fatto finora.

Ed ecco allora la divisione delle attività in due periodi indipendenti, con i corsi del primo periodo, da novembre a gennaio, in videoconferenza. Certo mancherà il rapporto fisico con il docente e con il gruppo dei partecipanti alle lezioni, però ci saranno anche pregi, dall'estensione dei giorni/orari dei corsi rispetto al passato, alla possibilità di registrare le lezioni e metterle a disposizione, alla partecipazione di persone impossibilitate a spostarsi....

La lista dei corsi (più di 30) tenuti da docenti volontari, e le informazioni riguardanti le iscrizioni e la partecipazione le potete trovare nel libretto corsi scaricabile dal sito di UTE www.lions3eta.info

Per ulteriori informazioni: segreteria@lions3eta.info; segreteria-novate@lions3eta.info

Vi aspettiamo!

Il Presidente e la Segreteria di UTE

Un novatese nominato Cavaliere della Repubblica



Lo scorso agosto il Presidente Mattarella ha conferito a un nostro concittadino, il Dott. Cozzi Cristiano, la nomina di Cavaliere della Repubblica per i meriti acquisiti nell'ambito dell'urgenza, emergenza e protezione civile.

Oggi dirigente proprio della Protezione Civile di Milano, il dott. Cozzi ha cominciato a muovere i suoi primi passi nell'ambito del soccorso già a 14 anni quando entrava a far parte della Sos di Novate, per poi accedere nell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza dove, dopo aver conseguito due lauree specialistiche ed essersi contraddistinto per particolari capacità e meriti, gestiva attivamente le recenti grandi tragedie che sconvolsero il territorio nazionale come il terremoto ad Aquila nel 2009, quello ad Amatrice nel 2016 e il crollo del ponte Morandi nel 2018.

Nel 2010, fu invece inviato a dirigere il contingente italiano che contribuì alle operazioni di soccorso alla popolazione di Haiti colpite del grande sisma del 2010. Nonostante la sua grande dedizione che lo vede oggi impegnato a fronteggiare l'emergenza Covid, Cozzi non ha dimenticato la sua città e recentemente, proprio durante un consiglio comunale, ha espresso il grande desiderio di vedersi nascere un centro polifunzionale che racchiuda tutti quegli enti dediti all'emergenza: Sos, Protezione Civile, Polizia Locale e vigili del fuoco (corpo in cui è volontario effettivo), le cui sinergie garantirebbero una maggior tranquillità e sicurezza a tutti i novatesi.

Lettera firmata

Poche ore prima di andare in stampa, abbiamo appreso la notizia che il Comune di Milano ha conferito l'Ambrogino d'oro a Cristiano Cozzi. Un riconoscimento che riempie d'orgoglio tutta la città

Rino, el me' amis

G'hemm semper fà la gara a chi arivava prim
e semper te me battevet, minga tantu, per un cicinin
e anca stavolta te ghe vourù fà ancamò la guerra
e andàa via per prim da stà vegia ma bèla tèra

Ma cred minga de andàa a ripusà, niente RIP per ti
perché te ghet de laurà ancamò tanto chichinsci,
la tua tusa, i to nevut, e la tua Adelina g'han bisogn
ma nella vita de tucc i dì minga sultant nei sogn.

Adess te set insemma anca al'Aleardo, al Buldurin
e a quei che 40 ann fa al parco inventaven un casin
tucc in andà, in lì count ti e cume nel film dei muican
ti te seret el Rino, te seret l'ultim dei demucristian

Fausto

Il mio ricordo di un amico: Rino Reggiani

Conobbi Rino nel lontano 1969 dopo il mio trasferimento da Aosta con la famiglia. Anche lui novatese d'adozione, emiliano simpatico generoso e sensibile: diversi i percorsi ma immutati nel tempo affetto e stima reciproci. Rino era un riferimento per la comunità. Lo definirei un "idealista pratico" carismatico, impegnato nel sociale, propositivo per feste ed eventi che hanno reso la città meno provinciale. In uno degli ultimi incontri l'8 marzo contava di allestire a breve una mostra collettiva di artisti poi annullata per Covid. Tra le varie opere create nella sua fonderia ricordo il monumento a Pertini e la fontana antistante al comune ideata da Fumagalli. E poi l'opera dedicata a C. A. Dalla Chiesa il 30/09/18 presente il figlio Nando, e quella pittoresca delle oche e degli asparagi simbolo della Novate rurale di un tempo. Evento proseguito con un video in centro raffigurante Rino all'opera con la solita perizia e passione di cui esistono prove in altre città italiane e persino in Norvegia (Oslo). Infine un'ultima partecipazione ad una iniziativa nel settembre dell'anno scorso. Rino scomparso all'improvviso il 12/07 u.s. lascia un diffuso rimpianto e un bellissimo ricordo.

Rita Blasioli

Mio Padre

Non sono una ragazzina e non la sono mai stata, vivevo con papà e mamma, figlia unica. Ricordo quando ero bambina e vedevo papà tutte le sere rientrare in casa sorretto dalla mamma, ed era cattivo mi sgridava per un non nulla e io scappavo piangendo, la mamma dopo avere messo a letto il mio papà, mi abbracciava consolandomi, dicendo che era il vino che rendeva papà cattivo, quando non beveva era bravo e simpatico. Avevo nove anni quando la mamma cercò un lavoro perché papà con il bere non poteva più lavorare, essendo sempre ubriaco, ora ero io a sostenerlo e portarlo a casa così incominciò il mio odio per lui, anche perché mentre lo aiutavo ad andare a letto, cominciò a toccarmi, questo mi spaventò, lo dissi alla mamma, la quale mi disse di non parlare con nessuno, così feci, non dissi nulla, aumentò solo l'odio verso mio padre. La vita scorre tra tante vie, la mia fu quella dell'alcolismo, io che odiavo mio padre, sono diventata come lui, che ora ringrazio, sì perché grazie all'esperienza vissuta, ho chiesto aiuto e ho trovato Alcolisti Anonimi, oltre che salvarmi ho trovato quell'amore che non ho mai avuto. Sono passate diverse 24h. di sobrietà, ringrazio ancora l'associazione di A.A.

L. amica A. A.



Gruppo A. A. Novate I Tel. 334 3959674 e-mail aa.novate@libero.it

Caro Beppe

Caro Beppe, te ne sei andato nel peggiore degli anni, il 2020 dove si combatte una guerra per il cambio di assetto del mondo, dove si spalancano le porte degli ospedali per i malati Covid e buttati fuori senza nemmeno l'assistenza domiciliare gli oncologici terminali. Tu, caro Amico mio, purtroppo hai dovuto attendere per fare gli esami, sei entrato in ospedale con il 118 e dimesso dopo 4 giorni con un *mi spiace, non c'è più nulla che possiamo fare, deve andarsene perché non abbiamo posto*. Peccato che solo due giorni dopo ti hanno riportato nello stesso ospedale dove ti hanno lasciato nel caotico Pronto Soccorso per 3 giorni e 3 notti fino a quando ti sei spento (neppure una camera in solvenza è stata possibile). Mi hai chiamata la sera prima con un filo di voce pregandomi di portarti via, ma solo il giorno dopo sono riuscita a trovarti un hospice. Era troppo tardi. Tu, con il tuo look coloratissimo, anti-conformista, sei stato un grande esempio per coloro che hanno avuto il privilegio di frequentarti. Hai affrontato ogni dura sfida che la vita ti ha posto con grande dignità, senza MAI un lamento. Hai aiutato tutti senza chiedere nulla. Hai costruito e donato oggetti in legno, capanne bellissime fino ad arrivare a realizzare il tuo sogno della cupola geodetica. La Natura è stata la tua fonte di ispirazione e di armonia, la stessa armonia che hai cercato di portare nelle case e nei cuori delle persone. Hai lasciato un'impronta indelebile, un esempio di vita. Grazie infinite Beppe!

Barbara Boniardi

La sezione del CAI di Novate Milanese ha ricordato il 75° anniversario di fondazione



Il 6 luglio del 1945, dopo la fine del conflitto, un gruppo di amici novatesi, appassionati di montagna, chiesero al CAI nazionale di fondare la locale sezione dell'associazione.

I soci attuali sono 164, innumerevoli le attività e le gite che sono state effettuate, purtroppo annullate in questo particolare anno.

Dopo 75 anni un gruppo di soci ha raggiunto la Porta di Prada, caratteristico arco naturale sulla Grigna Settentrionale, dove nel 1975, nel 30° di fondazione, fu posta una targa a ricordo dei soci fondatori defunti.

Tra i soci presenti il 6 luglio in Grigna c'erano anche don Giovanni Scrosati, indimenticabile parroco della parrocchia San Carlo, che ha celebrato la S. Messa, e Bruno Gattico, storico presidente della sezione per molti anni.

Durante l'omelia don Giovanni ha ricordato come l'associazione sia un seme che dobbiamo coltivare come germoglio della convivenza umana, ribadendo come sia possibile "scorgere la mano di Dio nei fiori e nei

panorami mozzafiato che si scorgono camminando in montagna e come senza di Lui la nostra umanità si perde".

La comitiva si è poi recata al rifugio Bietti dove ha consumato il pranzo.

Quindi, mentre il gruppo ridiscendeva a valle, il presidente ha proseguito per la vetta della Grigna per completare l'ascensione.

Le altre iniziative per la ricorrenza dell'anniversario, programmate prima dell'emergenza, sono state rimandate al prossimo anno.

Il presidente
Roberto Bergamini

A proposito di cani

Apprendo dall'ultimo numero di Informazioni Municipali che, con il patrocinio del Comune, da parte di un'associazione di categoria, è stato tenuto un corso, nello scorso febbraio, rivolto ai padroni di cani, allo scopo di gestire al meglio il proprio cane nel contesto urbano.

Poiché mi sembra che nulla sia cambiato in meglio, rispetto a prima, ritengo utile, in una eventuale futura sessione del corso, ricordare quale sia la concreta necessità di regolare il rapporto cane/contesto urbano nelle forme e occasioni più pratiche:

- i bisogni dei cani devono essere soddisfatti negli appositi spazi che sono costati tanti soldini alla cittadinanza; non è giustificabile che i marciapiedi siano utilizzati come dei nuovi vespasiani a cielo aperto, con il risultato di essere sempre lordati e puzzolenti.
- Le persone che desiderano tenere le finestre aperte, non devono essere costrette ad ascoltare duetti canini di diverse tonalità, ma sempre stonati nel contesto cittadino e negli orari meno indicati.
- Il Comune, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa privata, deve intervenire, dove necessario, con ordinanze o altri strumenti.

A me piacciono i cani, non rendetemi antipatici!

Giovanni Battista Calvi

Mi permetto di esternare un malessere sociale...

Mi permetto di esternare un malessere sociale che, come essere umano con una mente razionale, ho provato e che voglio trasmettere a voi che siete stati eletti per fornire soluzioni pubbliche.

C'era un orto, in via Cavour, in zona Cava, un orto abusivo che esisteva da 23 anni e che a suo tempo era stato censito, nato su una porzione di terra inutilizzabile e stretta tra due cabine - una del gas e l'altra dell'elettricità - che veniva seminato da 2 o 3 famiglie e che era divenuto nel tempo, un centro di socialità per la piccola comunità della Cava.

Oggi è distrutto e chiedo: l'Amministrazione comunale non poteva intervenire con la cooperativa Casa Nostra, ora proprietaria dell'area che verrà edificata, per salvarlo, visto che si trovava ai margini dell'area edificabile? Non si poteva salvaguardare quella piccola porzione di socialità, importante per l'intero quartiere?

Ci sono stati dati tre giorni per poter sgomberare e non vi è stata la possibilità di muoversi per poter salvare quel piccolo fazzoletto di terra adibito a verde e con scopo sociale.

Cosa ci ha guadagnato Casa Nostra con questo gesto di prepotenza sul piano della sua credibilità di cristianità?

Come ritengono, la Giunta e il Consiglio Comunale di dimostrare la volontà di rappresentare gli interessi collettivi se si rifiutano il dialogo e il confronto per cercare soluzioni che possano dare risposte utili a rilanciare il senso di socialità collettiva?

Bisogna partire dalle piccole cose per poter realizzare grandi progetti.

Antonio Turri

Calendario farmacie di turno

Dicembre 2020 - Gennaio 2021

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Domenica 13/12	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Sabato 19/12	Centrale - Bollate	P.za Martiri della Libertà, 2
Domenica 20/12	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Venerdì 25/12	Comunale 1 - Novate	Via G. Matteotti, 7/9
Sabato 26/12	Varese - Garbagnate	Via Varese, 160
Domenica 27/12	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Venerdì 1/1	Madonna in Camp. - Bollate	Via I. Svevo
Sabato 2/1	Comunale 1 - Novate	Via G. Matteotti, 7/9
Domenica 3/1	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Mercoledì 6/1	PharmaNovate - Novate	Via Polveriera, 29
Sabato 9/1	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 10/1	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Sabato 16/1	Croce Verde - Garbagnate	Via per Cesate, 64
Domenica 17/1	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Sabato 23/1	Camozzini - Cesate	Via C. Romanò, 13
Domenica 24/1	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Sabato 30/1	D'Ambrosio - Novate	Via Baranzate, 45
Domenica 31/1	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito **www.ats-milano.it** o contattare Pronto Farmacia al 800 801 185. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.

FARMACIA	INDIRIZZO
Bernardi	Via Repubblica, 75 Novate Milanese Tel. 02/3541501
Comunale 1	Via Matteotti, 7/9 Novate Milanese Tel. 02/3544273
Comunale 2	Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli Novate Milanese Tel. 02/33200302
D'Ambrosio	Via Baranzate, 45 Novate Milanese Tel. 02/3561661
PharmaNovate	Via Polveriera 29 Novate Milanese Tel. 02/45377263
Stelvio	Via Stelvio 9 Novate Milanese Tel. 02/3543785

Inquadrando il codice QR indicato qui sotto è possibile collegarsi con il sito www.turnifarmacie.it, gestito da Federfarma Lombardia.

